

ANGOLO TERME. Partono i lavori di recupero

Via rughe e crepe Per San Lorenzo scatta il restauro

Giuliano Ganassi

Un intervento in due fasi distinte per salvare decorazioni e stucchi

Agosto 2019. È questo l'orizzonte temporale fissato per rivedere in tutto il suo splendore la parrocchiale di San Lorenzo. E quindi, la festa del patrono del prossimo anno, molto probabilmente, sarà l'occasione per la conclusione del restauro conservativo delle superfici decorate. Nei prossimi giorni saranno montate le impalcature per dare il via al progetto da oltre 220 mila euro che ha ottenuto un contributo di 157.700 euro stanziato dalla Regione. Dopo i lavori di restauro della copertura e delle facciate, la chiesa, costruita nel 1593 e ampliata nel 1757, presentava uno stato di degrado diffuso dovuto essenzialmente alle infiltrazioni dal tetto. IL PROBLEMA delle macchie di umidità comparse sugli affreschi della volta è stato risolto con il rifacimento del tetto. Cosa si intende fare adesso con il nuovo intervento? Prima di tutto la conservazione delle superfici decorate interne, messe già in sicurezza dalla sistemazione della copertura, che saranno pulite e stuccate. Saranno poi restaurati i dipinti nei medaglioni delle volte: la Madonna incornata della Trinità, l'Assunta, l'Annunciazione, la Trinità, le quattro Virtù Cardinali, i quattro Evangelisti e due angeli. Il lavoro sulla volta sarà completato dalla pulizia e dal recupero degli stucchi dei medaglioni. L'interno della chiesa è stato ridipinto sul finire del secolo scorso con colori completamente fuori sintonia con l'apparato decorativo delle volte, quindi anche le pareti laterali saranno restaurate. I muri interni saranno puliti e sottoposti a revisione cromatica dei bordi, compresa l'integrazione pittorica e la velatura generale a tempera. Il consiglio degli affari economici della parrocchia e la direzione dei lavori, tra i quattro laboratori che hanno partecipato al bando ha scelto quello di Emanuela Montagnoli Vertua, con sede a Muratello di Nave. I lavori saranno eseguiti in due fasi. Il primo lotto interessa la volta del presbiterio e dovrebbe terminare per la festa patronale di San Lorenzo 2018, il resto invece un anno più tardi. Oltre al contributo regionale, sono arrivati 20mila euro dalla Fondazione della Comunità Bresciana. © RIPRODUZIONE RISERVATA



L'interno di San Lorenzo